

Osservazioni e commenti
al Documento di consultazione della Banca d'Italia

CIRCOLARE N.284 DEL 18 GIUGNO 2013:
"ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DELLE PERDITE STORICAMENTE REGISTRATE
SULLE POSIZIONI IN DEFAULT"
1° AGGIORNAMENTO

Novembre 2016

Con riferimento al punto **A. Modalità di segnalazione della variabile "Data inizio status"**, l'impostazione seguita è la modalità b), cioè per la nuova transazione originata si prevede la segnalazione di una data differente da quella di ingresso in default della controparte;

In relazione al punto **B. Criterio di prevalenza da seguire con riferimento alla variabile "Tipologia chiusura posizione"**, si rileva che all'interno del relativo dominio coesistono valori che la realtà operativa può legare alternativamente alla singola transazione oppure all'intera controparte. Ad esempio, si ravvisa che i valori "Cessioni pro-soluto a società appartenenti al gruppo", "Cessioni pro-soluto a soggetti terzi", "Escussione della garanzia siano" facciano riferimento ad un approccio più coerente con il concetto di singola linea di credito, mentre altri valori, tra cui "Accordo tra le parti", "Passaggio a perdita", "Rientro in bonis" siano maggiormente legati ad una logica di intera esposizione verso la controparte. Per questo motivo si ritiene che un'applicazione estensiva del criterio di valorizzazione della variabile in questione, prevedendo alternativamente un approccio per transazione oppure per controparte, si possa adattare maggiormente alle elevate casistiche di chiusura della posizione che la segnalazione delle perdite storicamente registrate sulle posizioni in default affronta vista anche la profondità storica che si trova a considerare.